

Azienda di Servizi alla Persona  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
 E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**Seduta del giorno 22 gennaio 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere *	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

			Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
<b>PROT.</b>	Direzione o Area proponente o competente per materia <b>AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Avv. Edmondo Mandara	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

**OGGETTO:** Attivazione azione legale di sfratto per morosità nei confronti del sig. F.C., conduttore dell'unità immobiliare ad uso abitativo sita in Peschiera Borromeo, via Pascoli n. 3/3

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**considerato** che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Peschiera Borromeo, via Pascoli n. 3/3, identificata al Catasto urbano al Foglio 21, mappale 183, subalterno 2;

**preso atto** che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. F. C. , con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998, decorrente dal 18.04.2012 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore quadriennio;

**dato atto** che attualmente il canone annuale ammonta ad € 4.300,00 e che la morosità al 31.12.2012 ammonta ad € 1.799,60, pertanto corrispondente a circa cinque mensilità di canone;

**visto** che, nell'anno 2010, il sig. C. F. era già stato condannato al risarcimento del danno di € 13.470,93 nei confronti dell'Amministrazione, ma che il debitore versava soltanto la somma di € 250,00, costringendo l'Amministrazione stessa ad avviare procedura esecutiva;

**ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per morosità per il rilascio dell'unità immobiliare locata e di notificare ingiunzione amministrativa ex r.d. 14 aprile 1910 n. 639 per il recupero del credito;

**ritenuto**, altresì, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito dell'Ente, conferendo mandato professionale all'avv. Massimo Meraviglia, dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, munendolo di procura alle liti;

**visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente responsabile della UO competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**acquisito** il parere del Direttore Generale f.f. in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**previa** votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

## DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per morosità o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna nei confronti del sig. F. C. , conduttore dell'unità abitativa sita in Peschiera Borromeo, via Pascoli n. 3/3, identificata al Catasto urbano al Foglio 21, mappale 183, subalterno 2, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 4.300,00, e che la morosità, al 31.12.2012, è pari ad € 1.799,60, pertanto corrispondente a circa cinque mensilità;
2. di recuperare il credito vantato attraverso l'emissione di ingiunzione amministrativa ex r.d. 14 aprile 1910 n. 639, autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione all'ingiunzione medesima e, in caso di mancata opposizione, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito;

3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente, anche nell'eventuale giudizio di opposizione all'ingiunzione amministrativa;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, visto anche l'entità del debito maturato.

3

